

Siderno: insediato il tavolo di partenariato della rete "Locride Educante 4.0", progetto sostenuto dall'impresa "Con i Bambini"

Una "comunità" territoriale contro la povertà educativa

Obiettivo, rimuovere gli ostacoli che impediscono la fruizione dei diritti dei minori

Aristide Bava

SIDERNO

«Garantire, attraverso l'attivazione di una coesa comunità educante, il benessere e la crescita delle ragazze e dei ragazzi della Locride, mitigando il rischio del fallimento formativo e dei fenomeni di esclusione sociale e lavorativa». Con questo intendimento si è insediato ieri nella sala consiliare, il tavolo di partenariato della rete "Locride Educante 4.0" promotrice dell'omonimo progetto approvato e sostenuto dall'impresa sociale "Con i Bambini" ente gestore del "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile". Un progetto supportato dalle Fondazioni bancarie aderenti ad Acri e destinato «al sostegno di interventi sperimentali finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori».

Gli enti partner di "Locride Educante 4.0" sono 18 e condividono l'intendimento di concorrere alla promozione di una infrastrutturazione educativa territoriale, immaginata come una specie consorzio stabile di

tutte le risorse per il contrasto alla povertà educativa che esistono nella Locride. La rete, con capofila l'associazione Civitas Solis diretta da Francesco Mollace che è anche coordinatore del progetto, vede insieme la Città Metropolitana, rappresentata nella riunione dal consigliere delegato all'istruzione, Rudi Lizzi, la Città di Siderno, che ha ospitato la prima riunione del tavolo con gli interventi del vicesindaco ed assessore alle politiche sociali Salvatore Pellegrino, e dell'assessora all'istruzione Francesca Lopresti, l'Ambito territoriale sociale Locride nord con capofila Caulonia, l'Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni del Dipartimento per la Giustizia Minorile di Reggio Calabria, e sei tra i principali istituti scolastici del territorio: i comprensivi De Amicis Maresca di Locri, Pascoli Alvaro di Siderno, Marina di Gioiosa Jonica-Mammola, l'Is Guglielmo Marconi, l'Ipsia, il Liceo scientifico Zaleuco, ed otto enti del Terzo Settore, tra cui le associazioni Ymca Siderno, S.in.apsi, Consulting Prodest con il suo organismo "La Casa

delle Donne di FimminaTv", la Cooperativa Sociale Hermes 4.0, la Federazione Mediterraneo & Ambiente, l'Ente morale Fondazione Zappia, il Forum Territoriale del Terzo Settore della Locride.

Nel corso dell'incontro i rappresentanti degli enti hanno affrontato il problema dei dati rilevati nel comprensorio sul problema della povertà educativa minorile che appaiono sconcertanti. Un lavoro decisamente imponente, quello che si prospetta che spinge i partecipanti nella promozione di una efficace comunità educante territoriale. «In tal senso - ha dichiarato Mollace - la nuova proposta intende rafforzare e consolidare un percorso avviato dal basso, in uno dei territori a maggiore criticità sociale della Calabria».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'incontro sidernese L'intervento di Francesco Mollace



Peso: 21%